



RELAZIONE SANITARIA 2026

Dr. Marcello Romano
Direttore sanitario

Complessivamente, nel 2025 l'AVIS siciliana ha mantenuto una **costante performance associativa**, registrando una seppur lieve crescita, intorno all'1%, rispetto all'anno precedente.

Le Tabelle 1 e 2 mostrano, appunto, l'andamento crescente del numero di soci e donazioni nell'arco del quinquennio 2021-25, con un indice donazionale regionale pari a 1,59.

Tab.1 - SOCI AVIS SICILIA					
<i>Provincia / Anno</i>	2021	2022	2023	2024	2025
AGRIGENTO	3.475	3.604	3.519	3.862	3.766
CALTANISSETTA	280	476	560	820	865
CATANIA	11.197	11089	10.915	11.246	11.123
ENNA	5.091	5.367	5.927	6.078	6.262
MESSINA	8.139	8.576	8.594	9.541	9.804
PALERMO	7.571	6.496	5.479	6.878	6.646
RAGUSA	26.639	26.834	26.787	26.973	27.129
SIRACUSA	11.403	11.326	11.273	11.186	11.157
TRAPANI	8.628	8.821	8.754	9.057	9.461
Totale	82.423	82.589	81.808	85.641	86.213

Tab.2 - DONAZIONI AVIS SICILIA					
<i>Provincia / Anno</i>	2021	2022	2023	2024	2025
AGRIGENTO	7.672	7.596	8.313	7.462	7.856
CALTANISSETTA	646	1002	1.526	2.256	2.214
CATANIA	16.959	17117	17.428	16.960	16.443
ENNA	6.733	7.176	7.995	8.307	8.035
MESSINA	10.739	11.828	12.526	13.545	14.276
PALERMO	7.650	7.091	6.248	8.388	9.360
RAGUSA	43.748	44.432	45.282	45.767	45.794
SIRACUSA	17.840	17.514	17.737	17.527	17.797
TRAPANI	14.076	13.669	14.146	15.178	15.599
Totale	126.063	127.425	131.201	135.390	137.374

I numeri dimostrano l'importanza della **consistenza associativa** regionale e dell'**apporto donazionale**, che copre quasi 2/3 del fabbisogno trasfusionale siciliano. A fronte di questo aspetto positivo emerge, tuttavia, una **disomogenea distribuzione** della citata consistenza, dipendente da numerosi fattori e inversamente correlata al numero di sigle associative ed al numero dei Servizi di Medicina trasfusionale nelle varie aree territoriali, condizione che non sembra facilitare l'ottimale utilizzo delle risorse e, quindi, la migliore efficacia ed efficienza del Sistema.

A ciò si aggiunga anche la diversa disponibilità e competenza di dirigenti associativi ma anche, non da meno, il diverso grado di sensibilità e disponibilità degli interlocutori decisionali, ossia degli organi politici e gestionali al governo del sistema.

In pratica, si avverte la necessità di una più incisiva **strategia regionale**, in capo all'Assessorato nelle sue varie articolazioni coinvolgenti il sistema trasfusionale, anche attraverso l'inserimento di **obiettivi di governance trasfusionale tra quelli assegnati annualmente alle direzioni aziendali** e, per ribaltamento, ai Servizi trasfusionali. Tale strategia dovrebbe considerare anche istanze e proposte delle associazioni di volontariato del sangue, sulla base della capillarità e del peso regionale effettivamente e storicamente rivestito dalle sigle esistenti.

In quest'ottica, coprendo quasi 2/3 dell'offerta donazionale regionale e con una presenza diffusa in tutte le province siciliane, l'AVIS rappresenta una componente di rilievo per il SSR, non solo sul piano strettamente trasfusionale ma anche per realizzare progetti di **medicina preventiva** e di **promozione della salute**: come, per esempio, vaccinazioni dei donatori, educazione sanitaria nelle scuole, iniziative di invecchiamento attivo e di successo, promozione dell'aderenza agli screening delle ASP.

Per questo possibile scenario, l'AVIS siciliana dovrebbe già intraprendere un **percorso di omogeneizzazione quali-quantitativa**, che non significa livellamento al basso bensì spinta generalizzata e condivisa al maggior livello desiderato di performance, perseguibile con successo attraverso una sinergica azione tra AVIS e decisore pubblico (p.es.: **revisione degli ambiti territoriali**, assegnazione di **risorse finalizzate nei contesti più critici**).

Nell'ambito del proprio programma formativo, l'AVIS regionale, nel trascorso mese di novembre ha realizzato un importante **evento formativo per gli addetti alla raccolta** presso le nostre strutture, denominato "*Meeting di aggiornamento e perfezionamento del personale AVIS P.R.R.R. Avis Sicilia: piano regionale di responsabilizzazione e rafforzamento per la qualità e sicurezza della raccolta e delle terapie trasfusionali*". Il successo dell'evento è riconducibile ai contenuti di forte impatto sanitario, alla partecipazione di personalità del mondo trasfusionale siciliano, alla disponibilità del presidente Calafiore nonché alla visione ed al contributo scientifico e organizzativo del collega Dario Genovese.

Per l'anno in corso, sono in arrivo "**vecchie novità**". Mi riferisco a progetti e normative che, già programmate da anni, sono in via di prossima applicazione.

Segnalo in primo luogo il **Fascicolo sanitario elettronico**, che richiederà come ogni novità un iniziale impegno di adattamento e costruzione, destinato a diventare il *data base* della salute individuale di ogni cittadino, da egli stesso consultabile e fruibile nella rete del SSN su tutto il territorio nazionale, destinato ad essere aggiornato per ogni accesso al SSN. Così, il fascicolo sarà arricchito anche delle informazioni sanitarie individuali correlate alle donazioni.

Altra novità è rappresentata dalla implementazione del **Regolamento europeo SOHO** (*Substances of Human Origin* [sostanze di origine umana] compresi gli emocomponenti). Il regolamento sostituisce e abroga le direttive 2002/98/CE (sangue) e 2004/23/CE (tessuti e cellule) per armonizzare le regole in tutti gli Stati; inoltre modifica misure di sicurezza per donatori e riceventi, riaffermando, come auspicato da AVIS, il principio della donazione volontaria e non remunerata come pilastro etico e di sicurezza. L'attuazione è prevista per il 7/8/2027; nei prossimi mesi dovremo definirne le modalità applicative.

Ancora, segnalo che è in fase di completamento il **censimento delle Unità di Raccolta AVIS in Sicilia**, grazie al puntuale lavoro dei colleghi Franco Tona e Dario Genovese, con aggiornamento di recapiti logistici, tipologia di allocazione, persone responsabili e responsabili della Qualità, ecc. Tale censimento è di fondamentale importanza per disporre di un quadro regionale completo e aggiornato della rete organizzativa della raccolta del sangue curata dalle AVIS siciliane. Tale iniziativa rientra, inoltre, nel più ampio e analogo obiettivo gestionale di AVIS Nazionale. L'occasione assembleare si presta per ringraziare quanti hanno già dato riscontro e per sollecitare le Sezioni titolari di UdR che non hanno ancora risposto al questionario inviato, per trasmettere al più presto quanto richiesto.

Petrosino (TP)

25/4/2026

Marcello Romano